

# VIAGGIO IN MOLISE

di Mario di Toma

Mia moglie ed io, come ogni anno, partiamo con il camper. Quest'anno abbiamo deciso di visitare il Molise.

Il giorno 01/09/2012 partiamo da Cocquio verso le 10 e puntiamo su Marotta, presso l'area di sosta del Campeggio Club Pesarese dove giungiamo nel pomeriggio.

Alla sera cena a base di pesce al ristorante Garagol che riserva ai camperisti dell'area citata uno sconto del 10%.

Il giorno 02/09/2012 partiamo per il Molise.

Nel pomeriggio giungiamo a Larino dove i monumenti riaprono alle 17. Decidiamo così di non fermarci e ci rechiamo a Campobasso per pernottare presso il punto sosta del Club Campeggio Molise. Sul luogo troviamo il cancello chiuso ma non mancano i numeri telefonici da chiamare. Telefoniamo ed il nostro interlocutore ci dice di aprire (non c'è bisogno di chiave) e di entrare.

Il mattino seguente la persona con cui ho parlato è in loco e, presentandoci a vicenda, scopro che è il Presidente della suddetta associazione: il sig. Giovanni Gallo.

Ci fa subito visitare la spaziosa sede dell'associazione adatta alle feste del gruppo e noi lo informiamo della nostra intenzione di visitare la regione.



Ci fornisce materiale pubblicitario e cartine e poi ci consiglia di aggregarci ai 18 camper del Gruppo Campeggiatori Catania che stanno effettuando il tour guidato del Molise al quale, anche lui, partecipa saltuariamente come organizzatore.

Decidiamo così di approfittare dell'occasione aggiungendoci al gruppo in serata sfruttando, prima, la giornata per visitare Campobasso ed eventualmente un altro sito.

Ci dirigiamo, a piedi, verso il punto più alto del centro città dove visitiamo le Chiese di S. Bartolomeo (sec. XIII) e di S. Giorgio (sec. XII-XIII), il Santuario ed il castello Monforte ristrutturato nel '500.



Al ritorno, nella parte bassa, visitiamo la Chiesa di S. Bernardo (sec. XII-XIII) e la Cattedrale rifatta recentemente a seguito del terremoto.

Ritornati al camper partiamo verso Bojano dove visitiamo la Chiesa di S. Maria del Parco (sec. XIII-XV) e pranziamo.

Ripreso il nostro mezzo giungiamo alle 16.30 a Pietracupa dove incontriamo una famiglia di Milano che sta passando l'estate nella propria casa del paese.

Da loro veniamo a sapere che i residenti del paese sono circa 120-150 ma che in estate raggiungono i 1200.

Si attivano poi per farci visitare due chiese situate una a fianco di uno sperone roccioso, e parzialmente incuneata nello stesso, ed una, sottostante, rupestre, stupendamente scavata nella roccia.

La prima risale ai secoli XIII-XV mentre la seconda, più antica, è stata anche sede del tribunale dell'Inquisizione.

Siamo quindi invitati a visitare una mostra fotografica, allestita e curata da un cittadino di Pietracupa, residente negli USA, che più volte, nel corso dell'anno, ritorna nella sua casa natale.

La mostra raccoglie fotografie di tutti gli emigranti del paese prima e dopo l'emigrazione e mette in evidenza il successo che questi hanno avuto in terra straniera.

Dopo aver ringraziato tutti per la loro gentilezza e disponibilità ci dirigiamo a Trivento per unirici al Gruppo Campeggiatori Catania che dovrebbe già trovarsi in loco.

Dopo un giro in paese - dei camper nemmeno l'ombra - chiediamo ai residenti ma nessuno sa niente.

Stiamo uscendo dal paese quando incrociamo una colonna di veicoli in entrata. Ci inseriamo nella fila e giungiamo in un grande piazzale dove, assieme a questo gruppo, sistemiamo il mezzo per la serata e la nottata.

Ci presentiamo al responsabile della carovana che risulta essere il sig. Cannistraci Angelo, Presidente del Gruppo precedentemente citato, e chiediamo se possiamo unirici alla compagnia così come ci ha consigliato il sig. Gallo.

Il sig. Angelo è subito disponibile e ci accoglie volentieri nel gruppo.

Verso le 19,30 ci raggiunge anche il sig. Gallo con la propria consorte.



Saliamo, in compagnia, una interminabile scalinata e iniziamo la visita della Cattedrale S. Nazario - S. Celso e S. Vittore dove un dotto "Don" ci fa da guida illustrandoci sia la Chiesa che la Cripta.

Al termine ritorniamo ai mezzi per cenare e passare la nottata.

Il mattino seguente 04 settembre, ci stacciamo dal gruppo per visitare luoghi che io stesso ho visitato precedentemente ma siamo invitati da Giovanni (così da adesso indicherò il sig. Gallo) a ritrovarci verso fine giornata a Pietracupa per partecipare in compagnia ad un'allegria serata.

Partiamo e, giunti a Roccavivara, visitiamo lo stupendo Santuario della Madonna del Canneto (sec. XI-XII) ed i resti di un'azienda agricola romana.

Nel pomeriggio abbiamo l'occasione di ammirare l'area archeologica Sannitica di Pietrabbondante.



Verso le 17,30 raggiungiamo Pietracupa e ci riuniamo al gruppo lasciato in mattinata.

Rivisitiamo con una guida (sempre un "Don"), precedentemente contattata da Giovanni, le Chiese citate in precedenza. Ci raggiunge il Sindaco, e dopo i rituali saluti, ci invita a seguirlo lungo un'altra interminabile scalinata verso la parte bassa del paese.

Ci fa quindi visitare il comune con gli stupendi uffici di rappresentanza e con l'ordinata sala consigliare.

Successivamente ci accompagna al centro sociale dove si svolgerà la serata.

Purtroppo incomincia a piovigginare ed io rifaccio la lunga scalinata per raggiungere il camper ed attrezzarmi con ombrelli.

Sto per rimettermi in cammino quando vengo raggiunto dal Sindaco che è venuto a riprendermi in macchina per risparmiarmi la strada del ritorno.

Inizia la serata rallegrata dalle barzellette e dalla "canzone del camperista" della simpaticissima signora Gallo e, successivamente, la distribuzione di panini imbottiti e bevande varie con l'intrattenimento di una orchestrina che ha permesso il prosieguo della serata con balli, canti ed esibizioni canore di qualche convenuto.

Va sottolineato il fatto che la serata è stata offerta dal Sindaco e dall'amministrazione comunale.

Il giorno seguente, 05 settembre, con gli altri 18 camper, in colonna, ci dirigiamo ad Agnone che raggiungiamo dopo un tor tuoso percorso su strade un po' sconnesse. Qui ci attende un incaricato che fa sistemare i mezzi ai lati di una strada a senso unico in modo tale da permettere l'agevole passaggio degli altri veicoli.

Iniziamo la visita della città con una preparatissima guida: S. Antonio Abate sec. XII, S. Emidio sec. XVII, S. Francesco sec. XIV con relativo chiostro affrescato, S. Marco Evangelista, la biblioteca, la fontana medioevale e il quartiere veneziano.

Dopo aver congedato la guida, ci rechiamo alla Fonderia Pontificia Marinelli, che da secoli produce campane per tutto il

mondo, dove un incaricato ci spiega come avviene la produzione delle campane e ci fa visitare la fonderia.

Il 06 settembre ci congediamo dagli amici catanesi e proseguiamo per il nostro viaggio. Giungiamo così a Scapoli e, attraversando il borgo antico, visitiamo l'interessantissimo museo della zampogna.



Ripreso il mezzo, giungiamo a S. Vincenzo al Volturno per visitare i resti sannitici e romani del monastero originale e il ricostruito monastero con all'interno degli affreschi recuperati dal precedente.

Proseguendo per una stretta strada arriviamo alle fonti del Volturno dove, verso le 14.00, pranziamo.

Verso le 16.30, dopo aver costeggiato il lago di S. Vincenzo, posteggiamo il mezzo in campeggio per le pulizie e trascorrere la nottata.

Il giorno successivo ci rechiamo ad Isernia e, dopo aver visitato la cattedrale neoclassica, i sottostanti resti di templi sannitici e romani e la fontana medioevale, ripartiamo verso Sepino fermandoci prima al Santuario dell'Addolorata (costruzione recente ma in stile gotico) per il pranzo.

Giunti, nel pomeriggio, alla meta prestabilita visitiamo i resti, ben conservati, della fortificata città romana: le interessanti mura, il teatro, il tempio, il foro, le terme e le botteghe.

In serata posteggiamo il mezzo nell'area di sosta di Riccia dove ci accoglie calorosamente il Presidente degli Amici Camperisti Liberi "Gambero Rosso" che ci invita a fermarci anche per il giorno successivo per la Festa dell'uva.

Lo informiamo che non è possibile in quanto dobbiamo rientrare e ne resta molto dispiaciuto.

Il giorno 08 settembre iniziamo il viaggio di ritorno con una tappa a Termoli nella città vecchia per ammirare la stupenda cattedrale romanica con la sua cripta e a Fossacesia dove, su una collina che domina il mare, si erge la magnifica Abbazia di S. Giovanni in Venere (dal VI al XVI sec.).

In serata raggiungiamo l'area di sosta di Marotta dove ceniamo al solito Garagol e, nella mattinata successiva, partiamo verso casa.

*Si ringrazia per la disponibilità, la collaborazione e la cortesia di tutti coloro che hanno contribuito ad una perfetta riuscita del viaggio da noi intrapreso :*

*I signori Giovanni Gallo (Giovanni) Presidente del Club Campeggio Molise e consorte, Angelo Cannistraci (Angelo) Presidente del Gruppo Campeggiatori Catania e tutti i soci che hanno partecipato al raduno, il Gambero Rosso degli Amici Camperisti Liberi di Termoli.*

Questo viaggio è stato pubblicato sul Notiziario del Campeggio Club Varese  
n. 4 - anno XXXVII Trimestre: ottobre, novembre 2012 - gennaio 2013

I Soci del Campeggio Club Varese, e i lettori del Notiziario, sono invitati a mandare i loro racconti di viaggio alla Redazione del Notiziario - [info@campeggioclubvarese.it](mailto:info@campeggioclubvarese.it)

I Notiziario del Campeggio Club Varese sono scaricabili dal sito [www.campeggioclubvarese.it](http://www.campeggioclubvarese.it)

All'interno del Campeggio Club Varese opera il gruppo "Camper insieme" per l'organizzazione di viaggi in compagnia.

Il Campeggio Club Varese è membro della Confedercampeggiatori.